



## La Carta dei diritti universali del lavoro

La Carta per i diritti universali del lavoro è la riscrittura del diritto del lavoro in nome di un principio di uguaglianza che travalichi le diverse forme e tipologie in cui esso si è frammentato negli anni. La consultazione straordinaria promossa dalla CGIL.

16-02-2016

Tutta la Cgil Ã¨ impegnata in un grande confronto che mette al centro le tutele dei lavoratori, in questi anni attaccate e indebolite da un pervicace processo di destrutturazione. Le tutele di tutti, non solo dei subordinati pubblici e privati; la Cgil parla anche a tutta la galassia dei lavoratori: parasubordinati, veri o finti autonomi, a professionisti e atipici, flessibili, precari, discontinui.

La Cgil presenta dunque la Carta, un testo composto da 97 articoli, proponendo un progetto di una legge di iniziativa popolare, ovvero del nuovo Statuto delle lavoratrici e dei lavoratori, che estenda diritti a chi non ne ha e li riscriva per tutti alla luce dei grandi cambiamenti di questi anni, rovesciando lâ€™idea che sia lâ€™impresa, il soggetto piÃ¹ forte, a determinare le condizioni di chi lavora, il soggetto piÃ¹ debole. E i diritti fondamentali sono variegati, vanno dal compenso equo e proporzionato alla libertÃ di espressione, dal diritto alla sicurezza al diritto al riposo, ma anche alle pari opportunitÃ e alla formazione permanente, un aggiornamento costante di saperi e competenze. La ridefinizione dei principi universali, le norme legislative che diano efficacia generale alla contrattazione in base a regole di democrazia e rappresentanza valide per tutti, la riscrittura dei contratti di lavoro sono i tre pilastri della proposta di legge a sostegno della quale sarÃ avviata una raccolta di firme.

Intanto la Cgil ne discute con la propria base, in uno straordinario processo di confronto e consultazione con gli iscritti ai quali chiede di esprimersi sul progetto attraverso migliaia di assemblee nei luoghi di lavoro e nei territori. Le assemblee proseguiranno fino al 19 marzo, dopo di che le opinioni degli iscritti saranno verbalizzate e certificate. Saranno chiamati ad esprimersi anche sull’abrogazione di specifiche norme in contrasto ai principi di tutela dei diritti universali, contenute in molte delle leggi sul lavoro approvate negli anni.

“Abbiamo bisogno tutti di avere la forza di reagire a una stagione che ha generato un po’ di rassegnazione”. Ha detto il segretario generale Susanna Camusso presentando il progetto e lâ€™avvio della campagna nella conferenza stampa (foto e video) del 18 gennaio davanti alla stazione Termini a Roma. Inizia una stagione di mobilitazione straordinaria con lâ€™idea che al termine di questa campagna partirÃ la raccolta delle firme per la proposta di legge di iniziativa popolare. Servono forza ed energia e per questo chiamiamo alla grande consultazione degli iscritti Cgil che preparerÃ la mobilitazione necessaria a lanciare questa proposta nel Paese.

La Cgil non guarda indietro dunque, a stagioni ormai finite ma, con proposte precise e concrete, getta lo sguardo su un futuro in cui il nuovo modo di essere del lavoro non cancelli diritti e rispetto per i lavoratori.

Ã